

Siracusa. A Maddalena Crippa (Elettra) il premio Siracusa Stampa Teatro

“Ha confermato ancora una volta di essere una delle più grandi attrici tragiche italiane con una prova segnata da una grande profondità d’animo e una interpretazione forte, autorevole e trascinate che regala al pubblico momenti di grande teatro. Per aver ancora una volta impreziosito il Ciclo delle Rappresentazioni Classiche e per la straordinaria capacità di interpretare con grande intensità una figura controversa e dalle mille sfaccettature come Clitennestra”.

Con questa motivazione, la commissione del Premio Siracusa Stampa Teatro 2016 ha assegnato l’ambito riconoscimento a Maddalena Crippa, convincente e appassionata protagonista di Elettra per la regia di Gabriele Lavia. Il premio è stato consegnato al Teatro Greco di Siracusa, nell’anteprima dell’ultima replica della tragedia in cui proprio la vincitrice ha dato ancora una volta la prova di essere una delle più grandi attrici della sua generazione.

“Devo dire grazie alla Fondazione Inda – ha detto Maddalena Crippa, accolta da un lungo applauso e da una vera e propria ovazione dagli spettatori – perché ha difeso e continua a difendere la possibilità per migliaia di persone ogni giorno di ascoltare le parole dei greci. E’ qualcosa che non ha eguali al mondo e che contribuisce a difendere il lavoro degli attori. Mi auguro che la Sicilia e l’Inda continuino a difendere questa manifestazione da qualunque tipo di invasione della politica. Grazie alla Sicilia che mi ha guarita e grazie a Gabriele Lavia che mi ha scelta e mi ha dato la possibilità di essere qui dopo 12 anni interpretando uno dei personaggi più belli del teatro tragico”.

Dal 2003, il premio Siracusa Stampa Teatro, giunto alla quattordicesima edizione, viene assegnato dalla sezione

siracusana dell'Associazione Siciliana della Stampa all'attore o all'attrice emergente del Ciclo di Spettacoli Classici della Fondazione Inda. Quest'anno, tuttavia, la mancanza di giovani artisti tra gli interpreti principali del cast non ha permesso di individuare un attore emergente. I critici nazionali hanno così votato l'artista che – a loro insindacabile giudizio – ha più di ogni altro incarnato lo spirito che anima il palcoscenico del Teatro Greco di Siracusa. Nel rispetto dello spirito del Premio, comunque, una menzione speciale è andata agli allievi del 3° anno dell'Accademia dell'Inda "Giusto Monaco", impegnati in tutte le rappresentazioni del 52° Ciclo, in particolare per i risultati raggiunti in Fedra.

Siracusa. Premio Stampa Teatro, sabato 18 la cerimonia di consegna

Sabato 18 giugno, al Teatro Greco di Siracusa cerimonia di consegna del premio "Siracusa Stampa Teatro", giunto quest'anno alla quattordicesima edizione. Il riconoscimento, che dal 2003 premia l'attore o l'attrice emergente del ciclo di Spettacoli Classici della Fondazione Inda, è organizzato dalla sezione siracusana dell'Associazione Siciliana della Stampa.

Quest'anno, tuttavia, i cast delle due tragedie non hanno permesso di individuare un artista emergente. Sarà premiato, pertanto, l'attore (o l'attrice) che – ad insindacabile giudizio dei critici delle testate nazionali che hanno votato – ha meglio incarnato lo spirito che anima il palcoscenico del Teatro Greco di Siracusa, regalando una interpretazione emozionante e commovente.

A consegnare il premio sarà Massimo Nicolini, vincitore del Siracusa Stampa Teatro nell'edizione del 2010, tra i protagonisti quest'anno dell'Alceste di Euripide con l'interpretazione di un generoso Apollo. L'attore sarà accompagnato, come tradizione, dal segretario provinciale dell'Assostampa Siracusa, Damiano Chiaramonte.

La premiazione è prevista per le 18.55, poco prima dell'inizio dell'ultima replica di Elettra di Sofocle, per la regia di Gabriele Lavia.

Anche quest'anno il sindacato dei giornalisti intende consegnare un premio che racchiude in se anche un valore artistico e simbolico, donando al vincitore (o vincitrice) un uovo di struzzo inciso e decorato da Gino Blundo, artista siracusano di grande sensibilità ed audacia, esploratore e sperimentatore di nuove tecniche che lo hanno fatto apprezzare a livello internazionale.

Si tratta di un'originale opera d'arte che racchiude in se i tratti simbolici che l'uovo ha avuto sin dai tempi antichi: dal significato della vita in se alla sua sacralità. L'opera di Gino Blundo è un omaggio alla fertilità culturale di Siracusa che, attraverso la storia e l'esperienza dell'Istituto nazionale del dramma antico, ha raggiunto forse le vette più alte del riconoscimento planetario.

In particolare, l'opera che verrà consegnata in questa edizione del Siracusa Stampa Teatro è caratterizzata da un'incisione che rappresenta il simbolo dell'aria, da sempre identificato con l'etere e dunque con quel mondo spirituale tanto caro ad Eschilo, padre delle tragedie greche

Siracusa. Rappresentazioni

classiche in Lis, Alcesti per la comunità dei sordi siracusani

Per il quarto anno si ripete al teatro greco la felice esperienza delle rappresentazioni classiche tradotte in Lis. “Grazie alla sensibilità dell’associazione Amici dell’Inda e della Fondazione Inda, la comunità dei sordi siracusani avrà la possibilità di assistere sia alla manifestazione Agon 2016 (16 giugno ore 21, ndr) sia alla replica di Alcesti (17 giugno, ndr) con la presenza di un interprete Lis”, spiega Bernadette Lo Bianco che con l’associazione Sicilia Turismo per Tutti ha promosso l’iniziativa.

Siracusa. Agòn, processo ad un marito infedele o cinico omicida? Decide il teatro greco

La posizione dominante dell’uomo sulla donna, le offese, le violenze continue fino al drammatico epilogo del femminicidio sono materia di un vero e proprio “processo” che andrà in scena giovedì sera, 16 giugno, al Teatro Greco di Siracusa.

Sul banco degli imputati Admeto, il re di Fere, il marito di Alcesti. Entrambi protagonisti della tragedia di Euripide che alle 21 di giovedì avrà una appendice con uno spettacolo nello spettacolo. Appunto, la messa in scena di un processo all’uomo che cagionò la morte della moglie.

In scena un tribunale con accusa, difesa e una giuria composta dal pubblico che esprimerà la sentenza votando colpevole o innocente attraverso cartelli di diverso colore. L'evento, intitolato "Agòn, dal dramma antico alla simulazione processuale", è organizzato dall'Isisc, l'Istituto superiore internazionale di scienze criminali, dalla Fondazione Inda, dall'associazione Amici dell'Inda e dall'Ordine degli avvocati di Siracusa.

Admeto, "marito infedele o cinico omicida", sarà giudicato dal tribunale presieduto da Felice Cavallaro, giornalista del Corriere della Sera.

A sostenere la tesi dell'accusa, la grecista Eva Cantarella che chiamerà come testimoni gli attori Paolo Graziosi e Massimo Nicolini, il primo Ferete e il secondo Apollo in "Alceste", la tragedia inserita nel cartellone del cinquantesimo ciclo di spettacoli classici. A difendere Admeto sarà invece Ettore Randazzo, avvocato e presidente del Consiglio scientifico regionale dell'Isisc. Randazzo chiamerà a testimoniare l'attrice Galatea Ranzi, che quest'anno a Siracusa interpreta proprio Alceste.

Oltre al pubblico delle rappresentazioni classiche che giovedì alle 19 assisterà a "Elettra" di Sofocle e che potrà fermarsi in cavea, seguiranno lo scontro giuridico tra accusa e difesa, con ingresso libero, anche gli spettatori e gli avvocati interessati al processo contro il re di Fere, interpretato da Danilo Nigrelli.

Sarà proprio il pubblico, alla fine del dibattito, a pronunciare il verdetto per assolvere o condannare l'uomo rimasto inerme davanti a una donna che per amore gli regala la propria vita.

A introdurre la serata, coordinata dal regista Manuel Giliberti mentre protagonista del dibattito sarà anche il magistrato Michele Consiglio, saranno Ezechia Paolo Reale, segretario dell'Isisc, Pier Francesco Pinelli, commissario straordinario della Fondazione Inda, Giuseppe Piccione, presidente dell'associazione Amici dell'Inda e Francesco Favi, presidente dell'Ordine degli avvocati di Siracusa. La serata,

dedicata a Enrico Di Luciano, fondatore dell'associazione Amici dell'Inda, recentemente scomparso, prenderà il via alle 21.

Siracusa. Giornata del Rifugiato, il 20 giugno al teatro greco con Ovadia e Incudine

Oltre cento artisti, tra cantanti e attori, sia giovani che professionisti, nella cavea del Teatro Greco di Siracusa per la Giornata mondiale del rifugiato. Una serata dedicata all'arte con cui la Fondazione Inda partecipa, per il decimo anno, alla giornata di sensibilizzazione dedicata ai temi dell'accoglienza, dell'integrazione e della convivenza.

L'evento, organizzato in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, la Consulta comunale per gli immigrati, gli attori del cinquantaduesimo ciclo di spettacoli classici e l'Accademia d'arte del dramma antico, è in programma lunedì 20 giugno, alle 20,30 al Teatro Greco di Siracusa.

I dettagli dell'evento saranno illustrati lunedì 13 alle 10,30 nel Salone Amorelli di Palazzo Greco in corso Matteotti dal regista, attore, cantante e scrittore Moni Ovadia, da sempre in prima linea nella difesa dei diritti umani in tutto il mondo, e il cantautore siciliano Mario Incudine. Con loro il commissario straordinario della Fondazione, Pierfrancesco Pinelli.

Siracusa. Casting a Città Giardino, il Comune prende le distanze dalla società "Cori"

La "Cori Casting e Associati" cerca nuovi talenti ma il Comune di Siracusa prende le distanze. L'assessorato alle Politiche Culturali ha reso noto, questa mattina, che la Siracusa Film Commission non ha "attivato alcuna collaborazione con la società che sabato 18 giugno terrà un casting a Città Giardino. L'assessorato comunica di non avere concesso alcun gratuito patrocinio per l'utilizzo del logo del Comune, dissociandosi quindi da ogni genere di propaganda effettuata sui social e sui media dalla società organizzatrice". I casting si svolgeranno dalle 9 alle 19 al "Borgo" di viale Garrone. Le selezioni, secondo quanto pubblicato dalla "Cori Casting" su Facebook, riguarderanno il possibile impiego in fiction e serie tv. Ben visibile, sul manifesto elaborato, il logo del Comune di Siracusa che, tuttavia, a quanto pare, non ha nulla a che fare con l'iniziativa. Immediate le scuse della società, che spiega come l'inconveniente si sia creato a causa di una "svista, avendo realizzato due manifesti. Il problema-garantiscono dalla Cori- sarà comunque immediatamente risolto".

Siracusa. Premio Tonino

Accolla: ecco i quattro finalisti

Antonio Saccone per la Voice Art Dubbing di Roma;Cristiana Mecozzi per la scuola di Giorgio Lopez presso la Award Network di Roma; Mauro Bennici e Martina Lana per gli Studi Titania di Romaopo la presentazione nazionale dello scorso mese di ottobre, in occasione della Festa del Cinema di Roma, presso lo stand della Roma Lazio Film Commission. Sono i finalisti del Premio Tonino Accolla, organizzato da A.r.c.a, associazione rinascimento culturale archimedeo, con il patrocinio di Sicilia Film Commission, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo della Regione Sicilia, Comune di Siracusa, Fono Roma e Ambi Pictures, Main Sponsor e partner tecnico. Hanno partecipato alla selezione 10 scuole di doppiaggio italiane, con oltre 70 allievi. I quattro finalisti si affronteranno al Contest Live di Doppiaggio, a Siracusa, il 29 giugno prossimo. Il Premio intitolato al noto doppiatore siracusano è stato ideato da Stefania Altavilla, presidente Arca, nel 2014 . Lo scopo è quello di promuovere la conoscenza della cultura cinematografica e, nel dettaglio, l'arte del doppiaggio. La direzione artistica è affidata a Giuseppe Mandalari.

Siracusa. Luca Zingaretti e Luisa Ranieri tra il pubblico del teatro greco

Ancora ospiti vip al teatro greco di Siracusa. Tra il pubblico

del 52.o ciclo di spettacoli classici questa sera c'erano anche Luca Zingaretti e la moglie Luisa Ranieri.

Entrambi attori, amati dal grande pubblico e legati alla Sicilia. Zingaretti, cappello con visiera in testa ed occhiali, ha terminato da poco le riprese a Scicli dell'ultima serie de Il Commissario Montalbano.

Luisa Ranieri, un paio di anni fa, sembrava ad un passo dall'essere protagonista sulla scena a Siracusa.

La siracusana Silvia Falco alla finale nazionale di Miss Mondo 2016

Continua , per Silvia Falco, il sogno di Miss Mondo 2016. Dopo le selezioni regionali, la bella siracusana ha brillantemente superato anche le prefinali nazionali del prestigioso concorso di bellezza, che si sono chiuse ieri sera a Gallipoli. Silvia, modella, fa dunque parte del gruppo di 50 ragazze selezionate sulle 130 concorrenti. Il prossimo 11 giugno saranno ancora in passerella, per finale nazionale. "Dedico questo successo ai miei genitori, che mi seguono e mi incoraggiano, alla mia amica di avventura Sara Barone, che purtroppo non è riuscita a superare le selezioni e al mio agente regionale Valeria Pellegrino". Questa le primissime dichiarazioni di Silvia Falco, ieri sera, subito dopo il responso della giuria. 24 anni, diplomata in beni culturali all'Istituto d'Arte, da sempre affascinata dal mondo della moda, Silvia Falco ha conquistato nel 2013 il titolo di Miss Ragazza Moda e Spettacolo, con una esibizione di danza del ventre (altra sua grande passione) . Il suo primo titolo risale al 1 giugno 2012 quando, nella sua città, viene incoronata Miss Aretusa. Nel

suo palmares, la fascia "Miss Rocchetta", seconda classificata alla finale provinciale di Miss Italia, e la fascia "Miss Wella", sempre nelle finali regionali del concorso di Patrizia Mirigliani. La 24enne siracusana, in questi anni, ha posato per importanti fotografi di moda e ha partecipato a numerose sfilate. Sabato 11 giugno, a Gallipoli, rappresenterà la bellezza siracusana nella finale nazionale di Miss Mondo. La serata sarà presentata dall'attore e regista Paolo Ruffini con la partecipazione della cantante Antonella Ruggiero e dell'attore Kaspar Capparoni.

Siracusa. Prometeo Incatenato di Eschilo, in scena gli alunni dell'istituto "Rizza"

All'Antico Mercato di Ortigia il sipario si è alzato, oggi pomeriggio, per gli studenti dell'istituto tecnico "Rizza", impegnati, nella veste di attori, nella rappresentazione del "Prometeo Incatenato" di Eschilo. Lo spettacolo, con la regia di Daniela Castelluccio e Nino Muccio, ha preso il via alle 18,30 e rientra nell'ambito delle iniziative collaterali al 52esimo ciclo di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. Un evento inserito tra gli appuntamenti della 22esima edizione del Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani, che ha come scenario naturale il teatro greco di Palazzolo.